

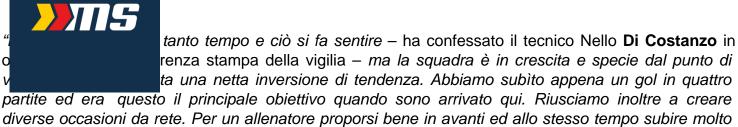
Di Costanzo: "Siamo in crescita, adesso serve concretizzare le occasioni"

Descrizione

La caccia alla vittoria che manca da fine gennaio riprenderà per il **Messina** nel confronto casalingo con l'**Ischia**. Appaiate al quintultimo posto a quota 29, entrambe puntano a chiudere la fase regolare nella miglior posizione possibile in ottica playout. Per effetto delle penalizzazioni il vantaggio sul **Savoia**, che ha alle sue spalle soltanto il fanalino di coda **Reggina**, è ora aumentato a cinque lunghezze, mentre quattro sono i punti di margine sull'**Aversa Normanna**. Al "San Filippo", con calcio d'inizio fissato per sabato alle 14.30, per tornare a "brindare" ai tre punti, staccando una diretta concorrente, i giallorossi confidano anche nel sostegno del pubblico, in virtù dei prezzi dei biglietti stracciati varati dalla società per il penultimo appuntamento interno della regular season.



Nello Di Costanzo, tecnico del Messina (foto Isolino)



poco è l'ideale, adesso vorremmo essere più precisi in fase di finalizzazione per vincere qualche partita. Al di là della comprensibile amarezza per non essere tornati al successo, se analizziamo i fatti in maniera approfondita non si possono che esaminare questi dati".



Un tentativo di Corona per avere la meglio sui pugliesi (foto Paolo Furrer)

L'Ischia degli ex Impagliazzo e Schetter, quest'ultimo in riva allo Stretto proprio sotto la gestione Di Costanzo nel torneo cadetto 2007-08, è reduce da cinque risultati utili consecutivi. Se all'andata (al "Mazzella" finì 2-2) l'uomo chiave per i gialloblù fu lo scatenato Ciotola, autore di una doppietta, adesso il pericolo numero sarà Saveriano Infantino, già sette volte a bersaglio da gennaio tra le file dei campani, dopo essere stato a lungo corteggiato dal Messina. "E' di certo un match delicato, trattandosi di uno scontro diretto. La consideriamo una gara molto importante, ma quelle successive potrebbero essere addirittura decisive per il piazzamento nella griglia playout, perché ad oggi non sappiamo ancora quale sarà la classifica finale. Intanto pensiamo all'Ischia, una squadra che sta abbastanza bene, come dimostrano gli ultimi risultati. Noi faremo la nostra partita, consapevoli che si affronteranno le due compagini che stanno forse meglio tra quelle che si trovano in fondo alla graduatoria".



Un intervento di Mancini (foto Furrer)

Il tecnico di Acerra, che nella trasferta di Catanzaro ha adottato il 4-5-1, con **Orlando** unica punta, questa volta dovrebbe però tornare al tandem offensivo con l'ex attaccante dell'Aversa affiancato dal primo minuto da **Corona**, dopo la staffetta tra i due al "Ceravolo". Di Costanzo, però, come consuetudine non si sbottona. "Valuterò solo all'ultimo, su questo preferisco non sbilanciarmi in anticipo, ma abbiamo preparato in settimana diverse soluzioni. Sono del parere che formazioni e sistema di gioco debbano però essere ufficializzate appena prima della partita".



Berardi si appresta ad un rinvio, sotto lo sguardo vigile di Nigro (foto Paolo Furrer)

Tra i pali, davanti a **Berardi**, potrebbe essere riproposto il quartetto che si è ben disimpegnato domenica scorsa, con Altobello a destra, Stefani e Pepe in mezzo e Benvenga sulla corsia mancina. In più c'è l'opzione Silvestri. Il resto della formazione dipenderà dall'assetto tattico prescelto. In mezzo al campo favoriti a trovare spazio **Mancini**, fondamentale per le sue qualità nonostante la posizione di esterno lo penalizzi, **Damonte**, **Nigro**, un ex gialloblù e **Izzillo**. Cane, impiegato spesso da esterno alto e Ciciretti le possibili alternative.

Categoria

- 1. Calcio
- 2. Lega Pro



- 3. ischia
- 4. Luca Orlando
- 5. Nello Di Costanzo

Data di creazione 17 Aprile 2015 Autore fstraface

default watermark